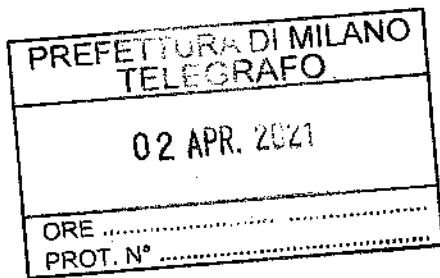




*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Milano*

Prot. n. 15.5/2020-002593 Gab

Milano, data del protocollo



Ai Sigg.ri Sindaci
dei Comuni della Città Metropolitana
di Milano (compreso il Capoluogo)
Loro Sedi

e p.c. Al Sig. Questore di Milano

Al Sig. Comandante Provinciale dell'Arma
dei Carabinieri di Milano

Al Sig. Comandante Provinciale della
Guardia di Finanza di Milano

Al Sig. Comandante della Polizia Locale di
Milano

OGGETTO: DECRETO LEGGE 1 APRILE 2021, N. 44

Si informa che il Governo ha adottato il Decreto Legge 1 aprile 2021, n. 44, pubblicato in G.U. n. 79 del 1 aprile 2021, in vigore dalla data di pubblicazione.

Il Decreto legge in commento, all'art. 1 proroga al 30 aprile la scadenza del DPCM 2 marzo 2021, inizialmente fissata al prossimo 6 aprile, fatte salve le diverse previsioni introdotte ove incompatibili.

Si evidenziano qui di seguito i principali contenuti, per quanto di interesse.

- **MISURE RELATIVE ALLA ZONA GIALLA:** nel periodo indicato, nelle regioni e Province autonome di Trento e Bolzano i cui territori si collocano in zona gialla, si applicheranno le misure stabilite per la zona arancione.
- **SPOSTAMENTI INDIVIDUALI:** in zona arancione, è consentito, in ambito comunale, lo spostamento verso una sola abitazione privata abitata, una volta al giorno, in un arco temporale compreso fra le ore 5,00 e le ore 22,00, e nei limiti di due persone ulteriori rispetto a quelle ivi già conviventi, oltre ai minori di anni 14 sui quali tali persone esercitano la responsabilità genitoriale e alle persone con disabilità o non autosufficienti conviventi.

Tali spostamenti **non sono consentiti** nei territori nei quali si applicano le misure stabilite per la zona rossa.

- **DIDATTICA SCOLASTICA:** dal 7 aprile al 30 aprile 2021, è assicurato in presenza sull'intero territorio nazionale lo svolgimento dei servizi educativi per l'infanzia di cui



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Milano*

all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e dell'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e del primo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado.

Non sono ammesse deroghe, a tale riguardo, da provvedimenti dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome.

Per quanto riguarda, invece, le attività didattiche del secondo e terzo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado:

- nella “zona rossa” si svolgono esclusivamente in modalità a distanza;
- nelle zone “gialla” e “arancione” si svolgono integralmente in presenza.

Infine, con riguardo alle attività didattiche della scuola secondaria di secondo grado:

- nella “zona rossa” si svolgono esclusivamente in modalità a distanza;
- nelle zone “gialla” e “arancione” deve essere garantita l'attività didattica in presenza ad almeno il 50 per cento, e fino a un massimo del 75 per cento, della popolazione studentesca, mentre la restante parte della popolazione studentesca delle predette istituzioni scolastiche si avvale della didattica a distanza.

Sull'intero territorio nazionale, resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione n. 89 del 7 agosto 2020, e dall'ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020, garantendo comunque il collegamento telematico con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.

Tanto si rappresenta per opportuna conoscenza, con riserva di ogni ulteriore chiarimento o integrazione che verrà fornito dalla Presidenza del Consiglio o dai singoli Ministeri competenti per materia.

In merito si ricorda che sul sito istituzionale del Governo, al link <http://www.governo.it/it/articolo/domande-frequenti-sulle-misure-adottate-dal-governo/15638#zone>, sono pubblicate le FAQ, in continuo aggiornamento, relative alle misure in vigore nelle diverse aree.

Si conferma il consueto invito, in una fase così delicata, al dialogo e alla collaborazione tra istituzioni e cittadini.

IL PREFETTO
(Saccone)